

PROGETTO

*Costruzione della Scuola secondaria
nella comunità nativa
di Mencoriari*

1

Pangoa, Perù



TITOLO DEL PROGETTO

Costruzione della Scuola secondaria nella comunità nativa di Mencoriari, Pangoa (Peru).

PARTNER

Associazione *Semillas para el Desarrollo Sostenible*

È un'organizzazione senza scopo di lucro fondata nel 2014.

Sviluppa progetti architettonici, accademici e scientifici in contesti emarginati, in particolare negli insediamenti umani di Lima e nelle aree rurali dell'Amazzonia peruviana, attraverso processi partecipativi.

Intende favorire la cooperazione tra istituzioni nazionali e internazionali, lo scambio di conoscenze e lo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo principale dell'associazione è sviluppare e realizzare progetti di infrastrutture sociali, in ambito educativo, sanitario, abitativo, produttivo, per favorire il benessere della popolazione.

Comunità *Promozione e Sviluppo (CPS)*

È un'Associazione senza scopo di lucro costituita nel 1974.

La CPS si impegna per garantire la dignità di ogni essere umano, mettendo al centro lo sviluppo integrale della persona e il superamento di ogni forma di discriminazione.

Intende promuovere la cultura del cambiamento e l'incontro tra i popoli fondandoli sul rispetto dei diritti umani, su un'equa distribuzione delle risorse e sulla ricerca della pace.

In Senegal, Congo e Perù realizza progetti di sviluppo, finalizzati all'autopromozione e al miglioramento delle condizioni di vita dei popoli svantaggiati, nei settori Tutela dei minori, Educazione e Formazione, Agroecologia, Sviluppo locale.

Per la realizzazione dei progetti nei Paesi del Sud del Mondo, la CPS si avvale sempre del lavoro di **volontari italiani** e di **personale locale**: la CPS, infatti, segue direttamente, tramite il proprio personale, tutte le attività che realizza, in tutte le fasi del loro svolgimento (dallo studio di fattibilità alla realizzazione, al monitoraggio e valutazione).

TERRITORIO

La zona rurale del distretto di Pangoa

Il progetto si sviluppa nella comunità nativa di Mencoriari, nell'area rurale del distretto di Pangoa (Satipo-Perù), nella selva centrale del Perù. Le comunità indigene del Perù, e di quest'area in particolare, vivono in modo estremamente precario e isolato, sia per le difficili condizioni geografiche sia per una forte componente discriminatoria presente nella regione. Queste comunità sono rimaste isolate fino al 1940 e da allora sono state sfruttate dalle compagnie minerarie e forestali come manodopera a basso costo. Hanno anche subito la violenza del conflitto armato interno avvenuto in Perù, che ha colpito fortemente questa zona dal 1980



al 2000. Lo Stato peruviano ha riconosciuto ufficialmente lo status di comunità indigene nel 2000, ma non sono state promosse politiche che garantiscano un'adeguata inclusione sociale. Ancora oggi le comunità autoctone di questa zona del Perù non hanno accesso a servizi pubblici di qualità come l'istruzione e la sanità. La zona è molto ricca di risorse naturali, tuttavia non ha mai generato benefici per la popolazione locale: il reddito pro capite in Perù è pari a 969 dollari (UNDP 2012), nel distretto di Pangoa scende a 252 dollari e nelle zone rurali è di 76.

La situazione educativa a Pangoa

Preoccupano anche i dati sull'istruzione: solo il 6,5% della popolazione di Pangoa completa l'istruzione secondaria e le comunità indigene presentano ancora livelli molto elevati di analfabetismo tra gli adulti (INEI 2017). Il 45% delle scuole di quest'area è a rischio e necessita di una completa ricostruzione e il 95% della popolazione non ha accesso al servizio idrico ed elettrico (MINEDU 2017). La mancanza di accesso a un servizio educativo di qualità incide in modo drammatico e negativo sulle prospettive di sviluppo economico e sociale delle popolazioni autoctone, scatenando un circolo vizioso che inibisce i processi di crescita e di emancipazione.



Un altro dato allarmante riguarda l'alimentazione e la salute. In Perù, secondo l'indagine demografica sulla salute delle famiglie, il 46% dei bambini soffre di anemia, e questa cifra raggiunge il 53,4% nelle aree rurali (ENDES 2017). I servizi di mensa e i programmi di alimentazione scolastica mancano di strutture e infrastrutture adeguate, la mancanza di servizi igienico-sanitari adeguati e di acqua corrente provoca varie malattie e impedisce le procedure igieniche di base. Se pensiamo all'attuale situazione di emergenza sanitaria in tutto il mondo a causa del COVID-19, queste comunità diventano ancora più vulnerabili a pericoli di questa portata.

Scomponendo i dati per genere: nelle aree rurali il 31,6% delle studentesse tra i 12 ei 16 anni è costretta a ripetere uno o più anni scolastici e i tassi di abbandono sono molto più alti rispetto ai bambini. Ciò è dovuto al tasso di maternità precoce, che in Amazonia è del 24,9% (media nazionale: 14%; Ombudsman's Office 2017).

La scuola nella comunità Mencoriari

La mancanza di accesso a un'istruzione inclusiva e di qualità è il problema principale identificato nella comunità di Mencoriari. Ciò è dovuto a diversi fattori:

- La mancanza di infrastrutture adeguate, servizi di base e accesso a Internet favorisce l'abbandono scolastico
- La mancanza di motivazione del personale educativo che deve lavorare in ambienti inadatti e malsani
- Discriminazione verso l'area amazzonica e le comunità indigene



La scuola attualmente esistente nella comunità di Mencoriari è stata costruita in via provvisoria dai genitori nel 2014, senza alcun sostegno finanziario del governo.

Sono state realizzate 4 aule senza alcun tipo di supporto tecnico o specialistico, utilizzando assi di legno, lamiere e materiali inadatti. I bagni mancano di un sistema fognario e di acqua potabile. La mancanza di acqua corrente pulita determina l'assenza di pratiche igieniche di base che causano varie malattie tra gli studenti.

È presente un ambiente per cucinare, creato e utilizzato

dalle mamme degli studenti, ma anche in questo caso non rispetta nessun tipo di standard igienico, compromettendo gravemente la qualità dell'alimentazione e la sicurezza degli studenti. Inoltre, l'uso di una stufa a legna senza camino in un ambiente semichiuso è dannoso a causa dei fumi, e mette a rischio la salute delle donne che cucinano.

Dal 2020 il Ministero dell'Istruzione garantisce la presenza di personale docente per le attività scolastiche.



BENEFICIARI

- 58 studenti (30 donne, 28 uomini) della scuola secondaria di Mencoriari di età compresa tra i 11 i 15 anni e 7 insegnanti. La popolazione scolastica tende a un progressivo aumento nei prossimi anni e, pertanto, per l'anno 2026 è prevista una popolazione studentesca di circa 67 studenti. Inoltre, la realizzazione di aule specializzate (tecnologia ed educazione ambientale) consentirà la proposta di programmi pedagogici adeguati al contesto e una maggiore motivazione da parte di studenti e docenti
- 67 membri delle famiglie degli studenti: si considera una media di 1 componente per famiglia beneficiaria diretta, per un totale di 67
- 10 lavoratori locali beneficeranno del programma di formazione in falegnameria e/o muratura, nell'ambito della progettazione delle attività per la realizzazione di aule e bagni

La comunità in generale (268 abitanti) è considerata beneficiaria indiretta del progetto, poiché la scuola sarà aperta al pubblico e potranno essere organizzati laboratori nel pomeriggio.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto consiste nel miglioramento della scuola secondaria nella comunità nativa di Mencoriari, nella selva peruviana, attraverso la realizzazione di due aule e di servizi igienici.

Attività

Le attività proposte rispecchiano il processo che verrà realizzato prima e durante la costruzione, per consentire un processo di appropriazione della struttura da parte della comunità. Ciò avverrà utilizzando la metodologia partecipativa, che prevede la partecipazione attiva della comunità in tutte le fasi del processo. Le attività saranno svolte con il contributo di professionisti e artigiani locali e l'accompagnamento dell'associazione Semillas.

1. Laboratori partecipativi

La prima attività consiste nello sviluppo di 6 sessioni di laboratori partecipativi per l'individuazione dei bisogni, la co-progettazione degli spazi e la co-progettazione del lavoro, in cui saranno coinvolti insegnanti, studenti e genitori. I laboratori saranno condotti da un professionista con esperienza nelle relazioni interculturali e da un architetto locale con il supporto di due volontari.

2. Preparazione del fascicolo tecnico per la costruzione

Professionisti con diverse specializzazioni (geologica, architettonica, strutturale, ambientale, idraulica, elettrica) si occuperanno della produzione del materiale tecnico per la costruzione dell'edificio, nel rispetto delle normative vigenti, progettando un edificio non solo sicuro, ma anche funzionale e organizzato in modo tale da favorire l'insegnamento e l'apprendimento, nel rispetto del particolare contesto in cui è inserito. Il progetto architettonico rifletterà i contributi comunitari assimilati durante lo sviluppo dell'attività 1.

3. Realizzazione del nuovo complesso edilizio

Il progetto prevede la realizzazione di due aule con capienza di 25 studenti ciascuna, che verranno utilizzate anche per la didattica specialistica di tecnologia, educazione ambientale e agricoltura, considerate prioritarie all'interno del programma educativo della scuola di Mencoriari. Inoltre, si propone la realizzazione di un modulo servizi igienici, collegato ad un sistema di adduzione di acqua di rubinetto depurata tramite un filtro e ad un sistema di drenaggio..

I nuovi edifici sorgeranno sui terreni attualmente in uso all'istituto scolastico di proprietà della comunità nativa di Mencoriari e donati nel 2014 dal Ministero dell'Istruzione peruviano.

Ambienti di qualità e un'infrastruttura sicura garantiranno un ambiente favorevole all'apprendimento, in cui possono essere garantite la salute e la sicurezza dei giovani studenti.

La realizzazione di nuovi bagni creerà un ambiente salubre e permetterà l'avvio di programmi educativi che promuovono l'uso di pratiche igieniche. Le aule polivalenti saranno utilizzate per i laboratori di formazione professionale extracurricolare sia per i giovani studenti che per la comunità. Attualmente le 67 famiglie fanno parte dell'associazione produttrice di caffè e ricevono formazione tecnica specializzata dal ministero dell'agricoltura.

I lavori avranno una durata di circa 6 mesi e coinvolgeranno 10 maestranze locali, impiegate come manodopera. I lavori saranno supervisionati da un architetto coordinatore e da un direttore dei lavori. A loro si uniranno due volontari incaricati di coordinare e promuovere la partecipazione dei cittadini, aggiornare i piani di lavoro e supportare la logistica.

4. Accompagnamento e manutenzione

Il progetto propone lo sviluppo di 2 sessioni di laboratori partecipativi al fine di preparare la comunità alla gestione, all'uso e alla manutenzione dell'infrastruttura. In questi laboratori si genereranno le conoscenze necessarie per il suo mantenimento, si proporrà un calendario di azioni annuali per la sua conservazione e si sensibilizzeranno le pratiche di partecipazione dei genitori alle attività scolastiche. Semillas sistematizzerà i contenuti dei laboratori e il prodotto di questa attività sarà un manuale di uso e manutenzione che verrà consegnato alla comunità e al dirigente scolastico. Questi laboratori saranno a cura dell'architetto locale con il supporto di due volontari e si svolgeranno nei 2 mesi successivi alla costruzione dei nuovi ambienti educativi e coinvolgeranno studenti, insegnanti e genitori.

Metodologia

Il progetto rifletterà i desideri della comunità e la sua realtà socio-culturale-economica, la sua visione del mondo, le tradizioni e le conoscenze locali. Il design si basa su:

- aule pedagogiche multiflessibili, adattabili alle diverse esigenze e attrezzate per l'insegnamento specialistico di tecnologia, educazione ambientale e agricoltura
- L'ubicazione proposta consentirà un futuro ampliamento dell'infrastruttura didattica con nuove aule
- Il sistema strutturale e architettonico proposto garantisce sicurezza e resistenza sismica; utilizza materiali disponibili localmente (ferro, cemento) e materiali locali come pietre di fiume e sabbia, mattoni artigianali e legno. In particolare, per il legno, sarà incoraggiato il suo uso responsabile e l'origine da foreste certificate
- Il progetto si adatta alle condizioni climatiche locali e propone la conservazione della biodiversità massimizzando la vegetazione

- Il progetto prevede soffitti ventilati, favorisce la ventilazione incrociata e l'effetto camino, fornendo comfort passivo oltre a tecnologie attive di comfort alternativo dell'energia solare, stoccaggio e utilizzo dell'acqua piovana (per irrigazione e servizi igienici) e sanificazione e riciclo del materiale costruttivo per ridurre la tua impronta ecologica

Misure di accompagnamento al progetto, coordinamento e monitoraggio

L'Associazione Semillas ha il compito di coordinare tutte le azioni necessarie per la buona riuscita del progetto, in particolare la progettazione e la costruzione degli edifici, nel rispetto delle normative.

Il personale di Semillas, insieme ai volontari della CPS, realizzerà le attività proposte, preparerà relazioni sullo stato di avanzamento e svilupperà l'attività di monitoraggio e manutenzione.

COSTI

Il costo complessivo del progetto è di € 66.624, di cui € 5.000 a carico della CPS.

